

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02059 del 15/09/2022

Proposta n. 2145 del 15/09/2022

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra per i lavori di Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_003_01_2017 - CUP: C77B18000180001 - CIG: Z17378A885. Determinazione a contrarre semplificata.

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE PASCA PASQUALE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra per i lavori di Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_003_01_2017 - CUP: C77B18000180001 - CIG: Z17378A885.

Determinazione a contrarre semplificata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge n.189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione dli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché

l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza n. 56/2018 *Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017, n. 38 dell'8 settembre 2017 e n. 80 del 2 agosto 2019. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione*; nell'"Allegato 1" è presente l'intervento in oggetto al progressivo n.55;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018" sostituendo i relativi allegati, confermando nell'"Allegato 2" l'opera in oggetto;

VISTA da ultimo l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "Elenco degli interventi" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 279, l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Amatrice (RI), Codice: OOURB _M_003_01_2017, per un importo complessivo di € 3.000.000,00;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice

Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. A00183 del 17/02/2020, con la quale il geom. Carlo Pallozzi funzionario in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016;

PREMESSO CHE:

- il progetto definitivo afferente all'intervento in oggetto di "Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice, redatto dall'Ing. Pasquale De Pasca, Geom. Matteo Damizia, e il Geom. Goffredo Poleggi come Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione, è stato trasmesso all'USR Lazio in data 12/10/2020;
- con Determinazione n. A00773 del 16/04/2021 è stato approvato il progetto definitivo ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari 2.000.000,00 di cui € 1.681.521,04 per lavori e oneri della sicurezza ed € 318.478,96 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;
- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. DU0106 - 000103 del 30/08/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di "Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_003_01_2017 ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 2.885.793,77 di cui € 2.515.500,15 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 71.344,32 non soggetti a ribasso ed € 370.293,62 per somme a disposizione;
- con nota prot. n. 931078 del 30/10/2020, in sede di Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017 il cui esito positivo è stato recepito con determina n. A01854 del 30/12/2020, è stato acquisito il parere positivo, inerente alle suddette indagini, del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e Provincia di Rieti, con le seguenti prescrizioni:
 - *il controllo in corso d'opera dell'intero percorso con supervisione di professionista archeologo qualificato, prevedendosi altresì l'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi sui punti di ipotetica intersezione tra lo scavo e la cinta muraria medievale di Amatrice e in corrispondenza della testata del corso Umberto I, ove sorgeva il nucleo di Palazzo Paolini già ricostruito dopo il sisma del 1979, sito ove sono emerse nei lavori di demolizione dei fabbricati gravemente compromessi dal terremoto del 2016 le vestigia dell'antico luogo di culto di S. Lorenzo. Tali indagini preventive, al fine di non interrompere o ritardare inutilmente l'esecuzione dell'opera, potranno essere eseguite nella medesima fase dei lavori di scavo (corso d'opera), ma non in continuità con essi, per evidenti motivi di consecutività delle lavorazioni;*

- con determinazione a contrarre n. A01728 del 24/09/2021 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di "Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_003_01_2017, riconducibili alla categoria OG6 class. IV mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno dieci operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base di gara di € 2.515.500,15 di cui € 2.444.155,83 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 71.344,32 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- con Determinazione n. A00297 del 04/02/2022 è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori di "Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio" nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_003_01_2017 all'Operatore economico Eredi PIETRO RUGGIERO Costruzioni S.a.s. di Ruggiero Patrizio;

CONSIDERATO che, stante la necessità di rispettare quanto prescritto in sede in sede di Conferenza Regionale dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e Provincia di Rieti è necessario affidare l'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra per i lavori di Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio nel Comune di Amatrice (RI);

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto* determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *"Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."*;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 ss.mm.ii. recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e, in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che *"fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]"*;
- l'art. 1, comma 3 che dispone che *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- l'art. 1, comma 4 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che *"per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]"*
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *"le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di*

pubblici lavori, servizi e forniture, nonché' alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale";

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 4 per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva;

VISTA la determina n. A01891 del 11/08/2022 con la quale l'ing. Pasquale De Pasca, dirigente della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 in sostituzione del geom. Carlo Pallozzi;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere al conferimento dell'incarico richiamato in epigrafe, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., previa consultazione di n. 1 operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e ss.mm.ii., per un importo complessivo a base di gara pari ad € 4.860,00, IVA e oneri previdenziali esclusi, per una durata delle operazioni di assistenza allo scavo pari a 27 giorni.;

DATO ATTO che:

- il dott. Carlo Virili, P.I. n. 01453050559, risulta iscritto all'elenco speciale dei professionisti, a norma dell'art. 34 del D.L. 189/2016 e ss.mm. ii.;
- la Stazione appaltante ha trasmesso via PEC, con nota del 26/08/2022, prot. n. 815659, al suddetto professionista la richiesta del relativo preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 866495 del 12/09/2022 il dott. Carlo Virili ha inviato la seguente documentazione:

- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A. e firmata digitalmente;
- Dichiarazione circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Documento di identità;
- Curriculum Vitae;

DATO ATTO che il suddetto Operatore Economico ha presentato un'offerta pari a € 4.762,08 Iva esclusa;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 secondo il quale per lavori, servizi e forniture di

importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto [...] alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [..];

CONSIDERATO che, in data 14/09/2022, dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico dott. Carlo Virili;

VISTO il documento DURC online prot. INPS_31511054 del 30/05/2022 con scadenza validità il 27/09/2022 dal quale risulta che l'operatore economico dott. Carlo Virili è in regola nei confronti di I.N.P.S.;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RICHIAMATO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. l'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra per i lavori di Adeguamento dei Collettori principali - I Stralcio nel Comune di Amatrice (RI), codice: OOURB_M_003_01_2017, a favore del dott. Carlo Virili, P.I. n. 01453050559, per un importo contrattuale pari ad € 4.762,08 Iva esclusa;
- 2) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 3) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 4) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole